

Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie

CONVEGNO LABORATORIO ROMA 7 GIUGNO 2024 TEST DI INGRESSO E CARRIERE UNIVERSITARIE: UN'ANALISI DEI RISULTATI DEI TOLC-B E TOLC-S

Cosa ci dicono i dati e cosa possiamo fare

Una introduzione

Gabriele Anzellotti

Nel convegno lavoreremo su due questioni

1. Cosa sappiamo della capacità predittiva dei test TOLC-B e TOLC-S.

Faremo questo in particolare **la mattina**, a partire dall'intervento di Massimo Attanasio

2. Come possiamo usare questa conoscenza per migliorare la didattica, l'apprendimento e i test stessi.

Faremo questo in particolare nel pomeriggio.

Perché si fanno i test di ingresso?

- per tutti i corsi di laurea, al fine di verificare le conoscenze richieste per l'ingresso
- per i cdl a numero programmato, al fine di formare una graduatoria per l'accesso

la verifica ha l'obiettivo di fornire elementi utili:

agli studenti, per valutare la propria preparazione, a seconda dei possibili percorsi di studio;

ai corsi di laurea, per fornire agli studenti opportunità di avviare uno studio efficace e superare le difficoltà iniziali;

alle scuole superiori, per calibrare la didattica curriculare e offrire specifiche attività aggiuntive finalizzate a migliorare la preparazione per l'università.

purtroppo questi obiettivi non sono a mio parere raggiunti e neanche perseguiti

è però necessario che i test siano

validi, cioè mettano alla prova effettivamente le conoscenze e la preparazione richiesta per ciascun corso di studio;

accompagnati da un sistema di materiali e di opportunità per aiutare gli studenti a interpretare l'esito del test e poi adottare comportamenti idonei a migliorare la preparazione voluta; e ricordo che realizzare un tale sistema è un obiettivo in particolare dei PLS e dei POT, che a questo fine hanno dato vita, insieme a CISIA, al Progetto Orientazione

come si valuta se un test è valido? ci sono diversi criteri:

- il giudizio degli "esperti"
- le proprietà statistiche dei punteggi
 in particolare occorre che a punteggi più alti
 corrisponda statisticamente un maggiore
 "successo", da definire precisamente in qualche modo

se questo accade, diciamo che il test è predittivo

Nel 2021, Conscienze ha promosso una generale riflessione sulla validità e l'adeguatezza dei TOLC-B ed

(un resoconto, e le proposte emerse, si trovano sull'annuario di Conscienze 2022)

in questo ambito, grazie alla collaborazione e al sostegno di CISIA, è stata realizzata un'indagine sulla capacità predittiva dei test, coordinata da Massimo Attanasio, che è anche il responsabile del Progetto PLS nazionale di Statistica.

Il professore Attanasio descriverà nel suo intervento le metodologie e i risultati dell'indagine, ma qui anticipo che si è deciso di considerare la

coorte degli immatricolati nel 2018-19 e i crediti ottenuti entro il 31 dicembre 2019,

così da non sentire gli effetti della pandemia iniziata nel 2020,

e di usare come criteri di successo, il superamento nel primo anno delle soglie di 20 e 40 CFU

che sono indicatori (proxy) del conseguimento della laurea in tempi "ragionevoli"

lo vorrei invece fare qualche considerazione a proposito di come

- "misurare" la predittività di un test

- interpretare i numeri che si trovano con queste misure

che spero aiuti a inquadrare i risultati che vedremo

Faccio un esempio

prendiamo i 761 studenti nei CdL L35 - Matematica prendiamo come criterio di successo

numero di crediti 1° anno ≥ 20

si osserva allora che sul totale ha successo circa il 65%

ci aspettiamo

una percentuale più alta tra gli studenti con punteggio alto nel test una percentuale più bassa tra gli studenti con punteggio basso nel test

se questo non succedesse sarebbe difficile giustificare l'uso del test

un modo semplice per vedere questo è il seguente:

prendiamo la graduatoria rispetto al punteggio nell'intero test

(50 quesiti, punteggio massimo 50, punteggio minimo -12,5)

la dividiamo in quattro quarti, in ciascuno circa 175 persone

e otteniamo che

punteggio max **primo** quarto 22

punteggio max secondo quarto 30

punteggio max **terzo** quarto 39

punteggio max di tutti 49

andiamo a vedere in ciascun quarto qual è la percentuale di studenti della L35 - Matematica che supera le soglie nel primo anno di studio

quarti	20 CFU	40 CFU
I quarto	31%	9,6%
II quarto	60%	29%
III quarto	81%	50%
IV quarto	91%	77%
TUTTI	65%	39%

La differenza tra le percentuali nel primo e ultimo quarto è notevole. Quindi è giustificabile l'uso del test come come indicatore di preparazione e come criterio di selezione.

Facciamo la stessa cosa per la classe L32 - Scienze Naturali e Ambientali e mettiamo le due tabelle a fianco

	L35 - N	/latematica	L32 - Sc. Nat. e Amb.		
	20 CFU	40 CFU	20 CFU	40 CFU	
I quarto	31%	9,6%	46%	16%	
II quarto	60%	29%	53%	26%	
III quarto	81%	50%	65%	40%	
IV quarto	91%	77%	72%	54%	
TUTTI	65%	39%	59%	34%	

La differenza tra le percentuali nel primo e ultimo quarto è significativa anche per la classe L32, ma è minore rispetto alla L35. Il test è quindi meno discriminante per Scienze Naturali e Ambientali che per Matematica e si potrebbe migliorare.

In effetti Conscienze ha proposto a CISIA una modifica del TOLC-S, in senso modulare, con più peso alle scienze e l'introduzione della biologia.

Per apprezzare e interpretare meglio la variazione di percentuale fra le fasce è utile introdurre la scala degli ODDS, che si utilizzano anche nel modello che poi mostrerà Massimo Attanasio.

la scala degli odds si usa in probabilità

A ogni valore della probabilità corrisponde uno e un solo valore degli ODDS

Facciamo qualche esempio:

se la probabilità è 60%, allora gli ODDS sono 60/40 = 1,5 se la probabilità è 70%, allora gli ODDS sono $70/30 \cong 2,3$ se la probabilità è 90%, allora gli ODDS sono 90/10 = 9 se la probabilità è p, allora gli ODDS sono p/(1-p)

se la probabilità è 10%, allora gli ODDS sono 10/90 = 1/9

Ma queste percentuali sono probabilità o no?

dipende da come le pensiamo

ma è importante che non si pensi il sistema di formazione come un esperimento aleatorio!!

vediamo la tabella degli Odds di L35-Matematica per 40 CFU

	percentuali	odds
I quarto	9,6%	0.11
II quarto	29%	0.41
III quarto	50%	1
IV quarto	77%	3.35

per sintetizzare in un numero la variazione tra gli odds conviene prendere il rapporto fra ciascuno degli odds e il più piccolo scriviamo i rapporti degli odds nell'ultima colonna (valori approssimati)

	percentuali	odds	odds ratio (OR)
I quarto	9,6%	0.11	1
II quarto	29%	0.41	4
III quarto	50%	1	9
IV quarto	77%	3.35	31

Il numero 31 è un indicatore sintetico efficace della variazione tra gli odds.

Quanto più è grande, tanto maggiore è la capacità del test di discriminare.

vediamo le tabelle degli odds per L35 e L32

	L35 - N	latematica	L32 - Sc. Nat. e Amb.		
	20 CFU	40 CFU	20 CFU 40 CFU		
l quarto	1	1	1	1	
II quarto	3,4	3,9	1,3	1,8	
III quarto	9,6	9,6	2,2	3,5	
IV quarto	23	31	3	6,1	

La capacità discriminativa del test, nella scala degli odds, è molto minore per le lauree in Scienze naturali e ambientali rispetto a quella per le lauree in Matematica.

Inoltre è maggiore per la soglia a 40 CFU

vediamo gli odds ratio per tutte le lauree

L-	27	L-	30	L-31		L-31 L-32		L-32		L-34		L-34		L-35					
Chir	nica	Fis	ica	Informatica		Informatica		Informatica Sc. nat		Sc. nat		nformatica Sc. nat Geologia		Geologia		Geologia		Matematica	
(n=	786)	(n=922)		(n=1	(n=1331)		amb		(n=219)		761)								
					(n=509)		(n=509)		n=509)										
%	OR	%	OR	%	OR	%	OR	%	OR	%	OR								
14,6	1	20,2	1	14,1	1	16,3	1	29,3	1	9,6	1								
23,5	1,8	42,1	2,9	30,2	2,6	26	1,8	32,7	1,2	29,3	3,9								
50,3	5,9	67,4	8,2	45,5	5,1	40,2	3,5	63,2	4,1	50,5	9,6								
69,3	13,2	83,9	20,6	63,4	10,6	54,3	6,1	70,9	5,9	76,6	30,8								

La capacità di discriminare è massima per Matematica, poi nell'ordine vengono Fisica, Chimica e Informatica. La capacità è minima per Geologia e Scienze naturali e ambientali. La tabella degli Odds Ratio per tutte le classi e tutte le sezioni del test, si trova nel rapporto di Massimo Attanasio per l'Annuario di Conscienze 2022. Riporto qui solo un estratto per la L35 Matematica a 40 CFU

	intero test	sezione matema t	sez. scienze di base	ragion. e problem i	compr testo brano	compr testo singoli quesiti
I	1	1	1	1	1	1
II	3,9	3,3	3,5	1,7	2	1,2
III	9,6	10,4	6,3	3,6	3,4	3,7
IV	31	16,4	15,4	8	NA	8,4

Questo tipo di tabelle sono utili per certi aspetti:

- sono facili da capire;
- riguardano i punteggi del test o delle sezioni, che sono le variabili decisionali usate dai cdl per stabilire le sorti degli studenti e delle quali quindi è necessario giustificare l'uso;

ma non sono sufficienti per capire il ruolo che hanno diverse variabili per prevedere il successo degli studenti

questo è stato fatto con modelli statistici più potenti da Massimo Attanasio, che ora presenterà il suo lavoro